

## **Introduzione al corso per i nuovi direttori Migrantes – 6 luglio 2020**

Benvenuti! Quest'anno il nostro corso di introduzione al lavoro nella Migrantes per i nuovi direttori e collaboratori (16), cappellani delle comunità linguistiche in Italia (23), e delle comunità di lingua italiana all'estero (4), assume un significato e delle modalità particolari, perché siete il **primo corso in presenza** dopo 4 mesi a causa della pandemia che ha colpito tutto il mondo e che non è ancora del tutto finita.

In questi mesi tutti abbiamo apprezzato la possibilità di incontrarci attraverso le piattaforme virtuali, tuttavia credo che queste non potranno mai sostituire del tutto l'incontro personale, che non è solo trasferimento di informazioni, è pregare insieme, mangiare insieme, scambiare anche nei momenti informali le nostre esperienze e interrogativi. Per questo vi invito, soprattutto quelli che partecipano senza risiedere a Villa Letizia, a non limitarvi all'ascolto delle relazioni.

Dobbiamo farlo senza angoscia, però **rispettando alcune semplici attenzioni di prudenza**. Entrare dall'ingresso principale dove ogni mattina ci sarà misurata la temperatura, rispettare il distanziamento, indossare la mascherina negli ambienti chiusi, lavarci o sanificare spesso le mani.

I lavori si svolgeranno in questa sala al 796. Prima della sessione del pomeriggio, dalle 15 alle 15,30, sarà possibile prendere un caffè o delle bevande fresche, e lo stesso al mattino durante la pausa dalle 11,00 alle 11,15.

Invece i pasti, l'Eucaristia e gli altri momenti saranno a Villa Letizia. Abbiamo evitato spostamenti a causa della pandemia. Le macchine vanno lasciate qui al 796.

Per i pasti Rosella e Susanna, a cui potete rivolgervi per ogni necessità, hanno preparato dei fogli dove siete pregati di segnare i pranzi e le cene.

Vi chiedo **un aiuto per la celebrazione delle lodi e dell'Eucaristia** per l'animazione del canto a cominciare da stasera.

Come potete vedere dal programma, in questi 4 giorni toccheremo un po' tutti gli aspetti del lavoro a cui siamo chiamati, da quello pastorale a quello culturale, da quello sociale alla comunicazione, senza nessuna pretesa di esaustività, ma volendo aprire delle finestre, delle domande che voi potrete approfondire, a cominciare dalla relazione di questo pomeriggio.

E ora, prima di dare inizio ai nostri lavori, ci possiamo presentare brevemente, avremo poi modo in questi giorni di conoscerci meglio (cambiare posto a tavola, utilizzare i dopo cena ecc).